

► GUERRA CONTINUA

Gelo tra Gerusalemme e Washington Blinken: «Basta vittime civili a Gaza»

Incontro teso tra il segretario di Stato Usa e Netanyahu. Il ministro degli Esteri britannico: «Israele potrebbe aver violato il diritto internazionale». L'Onu visiterà il Nord della Striscia. Ucciso un altro leader di Hezbollah

di STEFANO PIAZZA

Secondo la stampa israeliana, l'incontro di ieri tra il primo ministro Benjamin Netanyahu e il segretario di Stato americano Antony Blinken non è andato affatto bene. Per Times of Israel, «un possibile segno di disaccordo emerge dal fatto che l'ufficio del primo ministro non ha rilasciato una lettera dell'incontro, pratica solitamente adottata. Inoltre, si è rifiutato di fornire aggiornamenti sull'incontro di Blinken con il gabinetto di guerra».

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Matthew Miller, ha invece dichiarato che durante l'incontro «Blinken e Netanyahu si sarebbero confrontati sugli sforzi in corso per garantire il rilascio di tutti gli ostaggi rimasti e l'importanza di aumentare l'assistenza umanitaria per raggiungere

re e di valutare i bisogni dell'area. Ieri un alto comandante di Hezbollah, ritenuto responsabile di numerosi attacchi con droni contro il Nord di Israele negli ultimi mesi, inclusi gli attacchi di ieri al quartier generale del Comando Nord delle Forze di difesa israeliane (Idf) a Safed, è stato eliminato in un attacco aereo israeliano nel Sud del Libano. Ali Hussein Barji, il capo delle forze aeree di Hezbollah nella regione meridionale del Libano, è stato colpito da un missile mentre si trovava a bordo di un'auto nella città di Khirbet Selm, poco

prima del funerale dell'alto comandante di Hezbollah Wisam al-Tawil, ucciso dagli israeliani lunedì. Gli Hezbollah, invece, hanno rivendicato la responsabilità di un attacco con un drone lanciato dal Libano contro la base del Comando Nord dell'Idf a Safed. Secondo il Times of Israel, l'Idf ha ammesso l'attacco, precisando che «non ha causato danni né feriti». Diversi missili intercettori «hanno preso di mira vari bersagli aerei» che erano penetrati nello spazio aereo israeliano.

Ieri è tornato a parlare Ali

Khamenei, guida suprema dell'Iran: «La vittoria della resistenza palestinese e la sconfitta del dannato e maligno regime sionista nella guerra a Gaza si stanno materializzando e non sono troppo lontane. Il regime sionista non ha raggiunto alcuno dei suoi obiettivi, che erano smantellare Hamas, rimuovere il popolo di Gaza e combattere contro la resistenza». Dopo qualche giorno di silenzio è tornato a parlare anche «l'uomo da cinque miliardi di dollari», ovvero il capo dell'Ufficio politico di Hamas, Ismail Haniyeh, che da Doha

(Qatar), dove ha partecipato alla conferenza dell'Unione internazionale degli studiosi musulmani, ha parlato degli ostaggi e non solo. Secondo Haniyeh, «Israele non sarà mai in grado di recuperare tutti i suoi ostaggi tenuti a Gaza a meno che non rilasci tutti i nostri prigionieri nelle sue carceri». Poi ha nuovamente giustificato le stragi del 7 ottobre 2023: «Abbiamo agito in conseguenza dei tentativi di emarginare la questione palestinese e nonostante il prezzo elevato, i massacrati e la guerra di sterminio, il nemico non è riuscito a

raggiungere nessuno dei suoi obiettivi nella guerra, che sono l'eliminazione delle fazioni di resistenza, il recupero degli ostaggi e lo sfollamento dei palestinesi di Gaza verso il territorio egiziano».

Ieri la Polizia israeliana ha interrotto il passaggio del convoglio delle famiglie degli ostaggi israeliani in direzione del valico di Kerem Shalom. Circa 30 persone sono state fermate ad Avshalom, nelle vicinanze del valico. I familiari degli ostaggi stavano richiedendo che l'assistenza umanitaria fosse subordinata al rilascio dei prigionieri e alla possibilità che la Croce rossa potesse visitarli durante la loro detenzione. A Gaza la guerra continua e l'Idf sta ampliando le operazioni a Khan Yunis, roccaforte di Hamas nel Sud della Striscia. Il portavoce dell'Idf, Danel Hagari, ha dichiarato che durante gli attacchi, sono stati uccisi almeno 40 terroristi, e sono stati scoperti importanti ingressi di tunnel insieme a considerevoli quantità di armi. A Maghazi, le truppe hanno individuato e neutralizzato operativi della brigata di Hamas, mentre la marina israeliana ha colpito postazioni militari, magazzini di rifornimento e barche utilizzate dalla forza navale di Hamas. Poi Hagari ha annunciato «la scoperta del più grande sito di fabbricazione di armi di Hamas» dall'inizio della guerra. Secondo l'Idf, «originaria-

Khamenei (Iran):
«La sconfitta del regime sionista è più vicina»

i civili a Gaza». Inoltre, per il Dipartimento di Stato Blinken «avrebbe esortato Netanyahu a evitare di infliggere ulteriori danni ai civili a Gaza», oltre a ribadire «la necessità di garantire una pace duratura e sostenibile per Israele e la regione, compresa la realizzazione di uno Stato palestinese». In ogni caso, su richiesta Blinken, Israele permetterà a una delegazione dell'Onu di visitare la parte settentrionale della Striscia di Gaza, in modo da verificare lo stato delle infrastruttu-



CONFLITTO Un soldato israeliano si prepara a lanciare un drone militare al confine con la Striscia di Gaza [Ansa]

La polizia israeliana blocca i parenti degli ostaggi al valico di Kerem Shalom

mente questo sito era stato progettato come impianto industriale, ma poi è stato trasformato in depositi per l'assemblaggio e lo stoccaggio di razzi». Infine, in serata il ministro degli Esteri britannico, David Cameron, ha dichiarato che Israele potrebbe aver intrapreso azioni tali da violare il diritto internazionale a Gaza, anche se poi ha precisato «di non avere ricevuto indicazioni esplicite su eventuali violazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di FLAMINIA CAMILLETTI

Quella tra Russia e Ucraina si è caratterizzata fin da subito per essere una guerra ibrida e anche oggi, a quasi due anni dall'inizio del conflitto, si continua a combattere con armi non convenzionali. Un gruppo hacker ucraino, probabilmente con il supporto dei servizi segreti, ha violato il provider internet di Mosca Mgcom e ha «demolito» i server, con il risultato che parte della capitale russa è rimasta senza internet e tv. I pirati informatici hanno cancellato 20 terabyte di dati e ne ha scaricati più di 10 gigabyte, resi poi disponibili online. Secondo alcune fonti, l'operazione sarebbe una risposta all'attacco informatico subito il 12 dicembre dalla società di telecomunicazioni ucraina Kyivstar.

Di necessità si fa virtù, perché si sa, l'Ucraina ha bisogno di armi. Non passa giorno senza che venga lanciato questo appello. Ieri a parlare è stato ancora una volta il portavoce dell'aeronautica, Yuriy Ihnat, spiegando che «abbiamo una carenza di missili antiaereo,

Attacco hacker spegne la tv a Mosca

Per ore la capitale russa è rimasta senza internet. Bloomberg rivela: a Riad vertice segreto tra Ucraina (in cerca di armi), G7 e Stati del Sud. Che però vogliono la pace

ne abbiamo utilizzati una riserva considerevole in tre recenti attacchi». Mosca infatti, conscia della situazione, continua ad attaccare senza sosta. Nelle ultime 24 ore i russi hanno lanciato 41 attacchi e sparato 182 colpi di mortaio, artiglieria, (lanciamissili) grad, carri armati e velivoli senza pilota. Gli attacchi di Kiev però proseguono anche con la carenza di armi. Ne è certo

Dmitry Peskov, portavoce del Cremlino che denuncia: «L'Ucraina non esita a sparare contro obiettivi civili sul territorio russo utilizzando munizioni a grappolo». Peskov si riferisce alla regione russa di Belgorod e ha aggiunto: «L'esercito russo farà di tutto per ridurre al minimo il pericolo di bombardamenti dall'Ucraina e successivamente per eliminarlo completamente». In-

somma le ostilità sono tutt'altro che cessate.

Intanto a livello diplomatico apparentemente sembra tutto fermo, ma in realtà si starebbe lavorando sotto traccia. Il 16 dicembre a Riad si sarebbe tenuto un incontro segreto tra Ucraina, i G7 e diversi Stati del Sud del mondo per rafforzare il sostegno a Kiev e le sue eventuali condizioni per i colloqui di pace con la Russia. È

Bloomberg a dare la notizia, spiegando che il vertice ha visto protagonisti i consiglieri per la sicurezza nazionale dei rispettivi Paesi ma, nonostante gli sforzi, la riunione non avrebbe portato a nessuna svolta, anzi. Alcune fonti rivelano che gli stati del Sud del mondo continuerebbe a fare pressioni su Ucraina e Paesi del G7 affinché si impegnino direttamente con Mosca. Kiev

e gli alleati resistono anche perché l'Ucraina in questo momento ha una priorità: risolvere il problema del veto alla fornitura di armi posto dal premier ungherese Viktor Orbán. La Commissione europea ha lasciato trapelare di avere un piano per aggirare il no dell'Ungheria, al quale Orbán risponde così: «È bello vedere che la Commissione europea sta preparando un piano B per il primo febbraio, in base al quale il sostegno finanziario fornito all'Ucraina potrebbe essere gestito al di fuori del bilancio dell'Ue. È una buona decisione! Il piano B della Commissione è il piano A ungherese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA USL RM 4 - CIVITAVECCHIA
Bando di gara
È indetta una procedura aperta per per l'affidamento in concessione del servizio bar e piccola ristorazione presso i Presidi Ospedalieri di Civitavecchia e di Bracciano dell'Asl Roma 4. Importo complessivo € 228.000,00 + IVA. Ricezione delle offerte entro il 12/02/2024 ore 12.00. Info e doc su: www.uslroma4.it e <https://bitella.regione.lazio.it/Portale/>. Invio alla GIUE 27/12/2023.
Il direttore generale
dott.ssa Cristina Matranga

ROMA CAPITALE
Dip. Politiche Sociali e Salute
Dir. Accoglienza e Inclusione
Esito di gara n. 9173632
CIG 9908519F9
Oggetto: Accordo Quadro per l'affidamento e per l'esecuzione azioni ed interventi contrastati alla povertà, alle forme di esclusione grave isolamento sociale, presso domicilio beneficiari, ex art. n. 195 individuati in stato di fragilità psico-sociale ed economica. Aggiudicatario Bottega Solidale Coop. Soc. Onlus. az RTI con Obiettivo Uomo Società Coop. Soc. Importo: € 1.233.653,30 oltre Iva.
Il R.U.P. Dr. Fabrizio Villeggia

PROVINCIA DEL VERBAANO CUSIO OSSOLA
E' indetta gara europea e procedura aperta per l'appalto dei servizi assicurativi a copertura di rischi vita per il Comune di Olegnano per il periodo del 01/07/2024 al 31/12/2026.
CIG A040877F01 € 135.000,00; CIG A0408ED9C9 € 13.500,00; CIG A040A11ACB € 22.500,00; CIG A040A51C4E € 128.000,00; CIG A040A60748 € 9.000,00; CIG A040A99541 € 6.000,00; CIG A040A81887 € 36.000,00. Importo complessivo: € 342.000,00. Termine ricevimento offerte: 05/02/2024 ore 10:00. Apertura offerta: 07/02/2024 ore 9:30.
Il DIRIGENTE dott. Giuseppe Testa

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Torre del Greco
Avviso pubblico
E' indetto avviso espositivo finalizzato alla acquisizione ovvero alla locazione di un immobile da destinare ad attività amministrative per le esigenze della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud nel territorio comunale di Torre del Greco. Ciascuno che sono interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire i pitch entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del corrispondente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, avvenuta alla data del 09/01/2024. Documentazione di riferimento reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda <http://www.aslnapoli3sud.it> o al prefetto.

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Torre del Greco
Avviso pubblico
E' indetto avviso espositivo finalizzato alla locazione di un immobile da destinare alla sede del Disretto Sanitario 55 della ASL Napoli 3 Sud nel Comune di Ircolino. Ciascuno che sono interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire i pitch entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del corrispondente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, avvenuta alla data del 09/01/2024. Documentazione di riferimento reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda <http://www.aslnapoli3sud.it> o al prefetto.